



Domenica 10 marzo 2019

Adorare Dio, amarlo e servirlo con tutto il cuore

Il vangelo ci riporta il racconto dell'esperienza di Gesù nel deserto prima di iniziare la sua missione pubblica e le tentazioni che subisce per l'accanimento del maligno. Possiamo riprendere e approfondire le varie parti di questo racconto, vedere il comportamento di Gesù, le sue scelte, la sua debolezza e la sua fedeltà, la prontezza con cui affronta e vince le tentazioni del maligno. Possiamo ritrovare nell'esempio di Gesù, le indicazioni di vita per noi cristiani; l'intento di Luca nello stendere il suo vangelo è quello di aiutare il credente a vivere come Gesù, a vivere la vita nuova da Lui portata.

Al credente non sono risparmiate le tentazioni, come non sono state risparmiate a Cristo. Le tentazioni vanno affrontate: ci sono e vanno attraversate. La nostra vita è questo cammino attraverso le tentazioni. E le tentazioni non sono episodi, ma dinamiche esistenziali: occorre allora fare scelte nei significati profondi dell'esistenza. Occorre chiedersi: la mia vita come la imposto? Su cosa la fondo? Sul successo, sul denaro, sul benessere, sulle cose materiali? Oppure sui valori importanti della vita e sull'amore che è la forza della nostra vita e la possibilità di vita e di sussistenza per tanti altri? A chi faccio riferimento nel mio comportamento? Alla mentalità comune, alla considerazione e al giudizio degli altri, oppure al Signore e alla sua Parola, autentici fondamenti della fede e della morale, cioè del comportamento pratico?

Gesù ha cercato un grande tempo di silenzio, di preghiera, di penitenza prima della sua missione: lo ha fatto Lui, tanto più dovremo farlo noi, che spesso ci ritroviamo nella dispersione dei pensieri, degli impegni, degli affetti. Quanto sono importanti e necessari i tempi del silenzio, della riflessione, della preghiera, del rapporto personale, vero e prolungato, con il Signore. E' in Dio che ritroviamo sempre noi stessi e impariamo a vivere la fede e l'amore.

Messaggio del S. Padre papa Francesco per la QUARESIMA 2019

Cari fratelli e sorelle, ogni anno, mediante la Madre Chiesa, Dio «dona ai suoi fedeli di prepararsi con gioia, purificati nello spirito, alla celebrazione della Pasqua, perché [...] attingano ai misteri della redenzione la pienezza della vita nuova in Cristo» (Prefazio di Quaresima 1). In questo modo possiamo camminare, di Pasqua in Pasqua, verso il compimento di quella salvezza che già abbiamo ricevuto grazie al mistero pasquale di Cristo: «nella speranza infatti siamo stati salvati» (Rm 8,24). Questo mistero di salvezza, già operante in noi durante la vita terrena, è un processo dinamico che include anche la storia e tutto il creato. San Paolo arriva a dire: «L'ardente aspettativa della creazione è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio» (Rm 8,19). In tale prospettiva vorrei offrire qualche spunto di riflessione, che accompagni il nostro cammino di conversione nella prossima Quaresima.



1. La redenzione del creato

La celebrazione del Triduo Pasquale della passione, morte e risurrezione di Cristo, culmine dell'anno liturgico, ci chiama ogni volta a vivere un itinerario di preparazione, consapevoli che il nostro diventare conformi a Cristo (cfr Rm 8,29) è un dono inestimabile della misericordia di Dio.

Se l'uomo vive da figlio di Dio, se vive da persona redenta, che si lascia guidare dallo Spirito Santo (cfr Rm 8,14) e sa riconoscere e mettere in pratica la legge di Dio, cominciando da quella inscritta nel suo cuore e nella natura, egli *fa del bene anche al creato*, cooperando alla sua redenzione. Per questo il creato – dice san Paolo – ha come un desiderio intensissimo che si manifestino i figli di Dio, che cioè quanti godono della grazia del mistero pasquale di Gesù ne vivano pienamente i frutti, destinati a raggiungere la loro compiuta maturazione nella redenzione dello stesso corpo umano. Quando la carità di Cristo trasfigura la vita dei santi – spirito, anima e corpo –, questi danno lode a Dio e, con la preghiera, la contemplazione, l'arte coinvolgono in questo anche le creature, come dimostra mirabilmente il “Cantico di frate sole” di San Francesco d'Assisi (cfr Enc. Laudato si', 87). Ma in questo mondo l'armonia generata dalla redenzione è ancora e sempre minacciata dalla forza negativa del peccato e della morte.

La posta della Comunità: testimonianza

Da Jibuti. Suor Marzia, missionaria...



...per tutti il nostro sentito GRAZIE per la vostra generosità in favore dell'ospedaletto Paolo.

(L'ospedaletto "Paolo" è stato realizzato a Mogadiscio con le offerte in memoria di Paolo Flamini, nostro giovane parrocchiano, rimasto vittima di un incidente in montagna, qualche anno fa).

Questo ospedaletto è una vera provvidenza e potete essere orgogliosi per tutto il bene che riesce a fare.

I profughi non avrebbero un altro punto di riferimento; una vera provvidenza anche l'ambulanza che ci è stata donata, così si può provvedere subito al trasferimento, dai campi profughi, delle mamme con parti difficili.

In questi giorni siamo un po' addolorati perchè è mancato il medico ginecologo che per anni ha aiutato nell'ospedaletto, operando e visitando le donne profughe, senza alcuna ricompensa.

Ora in paradiso avrà ricevuto la sua ricompensa perchè si è veramente donato, senza riserve e a tutte le ore, per aiutare i poveri. Era un medico yemenita.

Se riesco vi mando qualche foto degli ultimi progetti che stiamo portando avanti. Stiamo cercando di aiutare i giovani e i padri di famiglia con dei progetti agricoli in modo che, se hanno un lavoro, non si scoraggino e non pensino di lasciare la Somalia. E' sempre meglio, per loro, restare nella loro terra e tra la loro gente.



L'ultimo attacco da parte dei fuorilegge è stato molto forte ed ha costretto le persone di alcuni villaggi a lasciare tutto e partire.

Preghiamo che DIO abbia misericordia di questi poveri e li aiuti. Un caro saluto a tutti, con affetto,
suor Marzia.

Per le Opere parrocchiali, domenica scorsa, sono stati raccolti **1.330 euro**, per le spese dell'impianto acustico ed elettrico della chiesa. Grazie a tutti.

Sono entrati nella Vita Eterna: DINA FRATONI, ANGELINA ORLANDO,
GIORGIO VOLPI, MICHELE CRISTALLI, FRANCESCO
MARTANO

10 - 17 marzo 2019

Domenica 10 m.	Prima di Quaresima
PICCOLE COMUNITA': "Chi si lascia guidare dallo Spirito Santo egli fa del bene anche al creato, avendone cura e rispetto e contemplando le opere di Dio, che sono fatte per la vita di tutti".	
Lunedì 11 marzo	Ore 20,45 Scuola di formazione all'impegno sociale e politico: "Formazione e funzione dell'opinione pubblica, contributo dei settimanali diocesani" (d. Ivan Maffeis – CEI) Ore 20,45 Incontro di tutti i Catechisti
Mercoledì 13 marzo	Ore 20 Incontro Consiglio Azione Cattolica con i responsabili diocesani.
Giovedì 14 marzo	Ore 17 Catechismo per tutti i Gruppi, eccetto la Terza Elementare che si ritroverà sabato. Corso di preparazione al Matrimonio
Venerdì 15 marzo	Ore 17 Catechismo per tutti i gruppi, eccetto la Terza... Ore 18 Via Crucis, 18,30 S. MESSA, 19 Rosario
Sabato 16 marzo	ORE 14,45 Catechismo TERZA Elementare: incontro Genitori e Bambini
Domenica 17 marzo	Terza Domenica del mese: raccolta di generi alimentari e prodotti per la casa, a favore delle famiglie in difficoltà
Martedì 19 mar.	Riunione per la Festa parrocchiale di maggio.
Domenica 24 marzo	FESTA della FRATERNITA' e dell'ACCOGLIENZA

Visita e Benedizione alle Famiglie

Lunedì 11 marzo: Via FOCACCIA il numero 3 e i tutti numeri pari.

Via MANFREDI tutti i numeri: pari e dispari

Martedì 12 marzo: Via FOCACCIA i numeri dispari da 13 a 31.

Via VINCENZO MONTI, tutti i numeri pari e dispari

Mercoledì 13 marzo: viale MEDAGLI D'ORO i numeri dispari

Via INNOCENZO da IMOLA: tutti i numeri pari e dispari

Giovedì 14 marzo: via SILVESTRO LEGA i numeri dispari.

Venerdì 15 marzo: via SILVESTRO LEGA i numeri pari.